

TESTATA: Il Centro
DATA: 5 agosto 2016



LA GUIDA SALUTE E BENESSERE

A CURA DI A. MANZONI & C.

**AMBIENTE URBANO
 E STILE DI VITA**



**Come sopravvivere
 nelle metropoli**

■ Quattro italiani su dieci (41%) abitano nelle metropoli, e per loro il rischio del sovrappeso, delle malattie collegate, come il diabete, è anche più alto. Per mettere a punto strategie di prevenzione è stata presentata, a Roma, il Manifesto "La salute nelle metropoli: un manifesto". Nato a partire da una consultazione di esperti, il manifesto mira a «migliorare la qualità dell'ambiente urbano e a rendere le città "promuotrici di salute" attraverso l'integrazione e la promozione di iniziative culturali, sociali e sanitarie. Certo non fa solo il caso della popolazione maschile vivente in città. Per la metà di secolo antecedente al 75% di residenti nelle aree urbane. «Cambiano le abitudini, i lavori sono sempre più sedentari, l'attività fisica diminuisce». La conseguenza è una «crescita esponenziale del numero di persone obese o con diabete» tanto che oggi 250 milioni di persone con diabete vivono nelle città», ricorda Andrea Lenzi, presidente del Consiglio nazionale di dietisti e coordinatore del Think Tank che ha messo a punto il manifesto. Lo stesso Organizzazione mondiale della sanità (Oms), aggiunge Giuseppe Novelli, rettore dell'Università di Tor Vergata a Roma, «ha coniato il termine healthy city che descrive una città capace dell'importanza della salute come bene collettivo che, di conseguenza, mette in atto politiche sociali, culturali ed economiche mirate per tutelarlo».

**AGENTI
 INQUINANTI**

**Più carie nelle città
 lo smog danneggia
 anche la salute orale**

■ «In le malattie più diffuse al mondo s'è sicuramente la carie che, se non trattata adeguatamente, può portare alla perdita dei denti o causare altre patologie. Sono numerosi i fattori che possono contribuire alla sua diffusione, come il consumo di molti dolci, il fumo e, in generale, le condizioni di vita, tra cui va considerata la qualità dell'aria. Secondo una ricerca condotta dall'Indian Institute of Science Education and Research di Calcutta, infatti, esiste una correlazione diretta tra l'inquinamento ambientale e l'insorgenza di carie. Dello studio emerge che gli abitanti delle grandi città, la cui bocca è più esposta su base quotidiana ad alti livelli di inquinanti, come l'acidità solforosa, e le molecole di nido cloridrico e acido ossalico, provenienti principalmente dagli scarichi di auto, caldaie e fabbriche industriali, hanno maggiori possibilità di sviluppare carie e altre patologie.

Attenzione
 Queste perché le svariate sostanze presenti nell'aria vanno a dissolversi nella saliva rendendola più acida e, di conseguenza, più pericolosa per la salute orale. «Monetando gli sforzi fatti per la riduzione dei livelli degli inquinanti nell'aria, si presume che abbiano nelle grandi città saranno sempre più esposti ai pericoli che le smog può

causare alla salute orale», commenta Jacopo Gualtieri, odontoiatra di lusso membro dell'IAO (l'Associazione Italiana Odontoiatristi), e specialista in implantologia e rigenerazione ossea, in linea anche al reparto di odontostomatologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano. «In molte metropoli, come Roma e Milano, i valori di alcune molecole acide nell'aria - prosegue il medico - superano i livelli di guardia e, oltre ai problemi più o meno gravi che possono causare alle vie respiratorie, queste sostanze possono alterare il pH della saliva portandola sotto il livello di 5,4, creando così, di conseguenza, i presupposti per la diffusione della carie».

Attenzione

Non è però solo l'aria che respiriamo a mettere a rischio la salute dei denti. Altri inquinanti che possono mettere a repentaglio la salute orale sono i metalli pesanti che possono essere presenti nell'acqua o in altre sostanze con cui si entra in contatto. Diversi studi, infatti, hanno dimostrato la correlazione tra inquinamento da metalli pesanti, come il piombo, e una maggiore sovrappeso dei denti dentali, soprattutto quelli degli incisivi. E che apre la strada agli attacchi batterici che causano la carie, soprattutto per le popolazioni residenti in grandi città.



SCREENINGSALUTE
 SCREENASL - TERAMO

Si chiama
screening
 e salva
 la vita!

- ♂ ♀ **colon** 50-69 anni
- ♀ **mammella** 50-69 anni
- ♀ **utero** 25-64 anni

Fate gli esami a seno, colon e collo dell'utero. **Chiamate il numero verde anche ad agosto. L'Help Desk ^{FDV} non chiude:** telefonate per avere informazioni, per prendere un nuovo appuntamento, per cambiare quello che avete. Chiamateci se non avete mai fatto gli esami e anche se non ve avete mai sentito parlare. **Telefonateci, gratuitamente, dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 17, anche ad agosto. È tutto indolore, gratuito e non serve l'impegnativa: basta telefonare.**

Numero Verde
800-21 00 02
 servizio gratuito

informazione.screening@aslteramo.it | [Screening Asl.Teramo Numero Verde](#) | [SCREENING ASLTERAMO](#)

Gli esami sono **GRATUITI** e abbattano le **liste di ATTESA**
 Miglioriamo insieme la tua salute e i nostri servizi



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA ASL DI TERAMO PER L'ADESIONE AGLI SCREENING DI MAMMELLA, COLON, UTERO

Studio Odontoiatrico Gualtieri
 Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090
 Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco
 Tel. 328 8498120 - 328 8711115

AGENTI INQUINANTI

Più carie nelle città lo smog danneggia anche la salute orale

■ Tra le malattie più diffuse al mondo c'è sicuramente la carie che, se non trattata adeguatamente, può portare alla perdita dei denti o causare altre patologie. Sono numerosi i fattori che possono contribuire alla sua diffusione, come il consumo di soft drink, il fumo o, in generale, le condizioni di vita, tra cui va considerata la qualità dell'aria. Secondo una ricerca condotta dall'Indian Institute of Science Education and Research di Calcutta, infatti, esiste una correlazione diretta tra l'inquinamento ambientale e l'insorgenza di carie. Dallo studio emerge che gli abitanti delle grandi città, la cui bocca è più esposta su base quotidiana ad alti livelli di inquinanti, come l'anidride solforosa, o le molecole di acido cloridrico e acido solforico, provenienti principalmente dagli scarichi di auto, caldaie e fabbriche industriali, hanno maggiori possibilità di sviluppare carie o altre patologie.

Acidità

Questo perché le svariate sostanze presenti nell'aria vanno a dissolversi nella saliva rendendola più acida e, di conseguenza, più pericolosa per la salute orale. «Nonostante gli sforzi fatti per la riduzione dei livelli degli inquinanti nell'aria, le persone che abitano nelle grandi città saranno sempre più esposte ai pericoli che lo smog può

causare alla salute orale», commenta Jacopo Gualtieri, odontoiatra di Lucca membro dell'EAO (European Association for Osseointegration), specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, in forza anche al reparto di odontostomatologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano. «In molte metropoli, come Roma e Milano, i valori di alcune molecole acide nell'aria - prosegue il medico - spesso superano i livelli di guardia e, oltre ai problemi più o meno gravi che possono causare alle vie respiratorie, queste sostanze possono alterare il pH della saliva portandolo sotto il livello di 5,5, creando così, di conseguenza, i presupposti per la diffusione della carie».

Altri agenti

Non è però solo l'aria che respiriamo a mettere a rischio la salute dei denti. Altri inquinanti che possono mettere a repentaglio la salute orale sono i metalli pesanti che possono essere presenti nell'acqua o in altre sostanze con cui si entra in contatto. Diversi studi, infatti, hanno dimostrato la correlazione tra inquinamento da metalli pesanti, come il piombo, e una maggiore usura delle pareti dentali, soprattutto quelle degli incisivi, il che apre la strada agli attacchi batterici che causano la carie, soprattutto per le popolazioni residenti in grandi città.



Studio Odontoiatrico Gualtieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 - 328 8711115